Ccnl Terziario. Ma la Filcams è contraria al Jobs act?

Leonardo De Angelis – Portavoce del Sindacato è un'altra cosa- Opposizione Cgil in Filcams Roma e Lazio

Posted on 1 aprile 2015 by elianacomo in primo piano // 0 Comments

(https://sindacatounaltracosa.files.wordpress.com/2015/04/filcams-2.jpg)

di Leonardo De Angelis – Quando i padroni ridono, e l'articolo sul Sole 24 ore sull'ipotesi d'accordo per il rinnovo del CCNL del terziario ieri trasuda felicità da tutte le righe, i lavoratori piangono (testo dell'ipotesi di accordo (https://sindacatounaltracosa.files.wordpress.com/2015/04/ccnltds-ipotesiaccordo300315.pdf)). E questa semplice considerazione potrebbe da sola bastare per decidere di rimandare indietro l'ipotesi d'accoro e chiedere alla Filcams il ritiro immediato della firma e l'organizzazione di lotte che restituscano un minimo di dignità alle lavoratrici ed ai lavoratori che dicono di rappresentare, ma, leggendo le 52 pagine che compongono l'Ipotesi di accordo sono tante e tali le nefandezze in esso contenuto che dovrebbero esser gli stessi lavoratori a svegliarsi dal torpore in cui le burocrazie sindacali li hanno costretti e cacciare a pedate nel sedere chi ha posto la sua firma su quel testo ignobile.

E' difficile iniziare la disamina del testo senza avere in mente cosa la Filcams NON ha firmato per lo scorso rinnovo o cosa invece era scritto nella piattaforma presentata alle controparti. L'ipotesi d'accordo infatti riparte dal CCNL che noi non abbiamo firmato accettando implicitamente tutto ciò che ci ha portato a scioperare e a lottare: malattie non pagate, discriminazioni per i neoassunti, lavoro domenicale, ecc. ecc.).

Ma non basta: il padrone è insaziabile e le tre confederazioni corrrono in suo soccorso con due regali succosissimi:
– il "sottoinquadramento" di ben due livelli per sei mesi, di un livello per ulteriori sei mei estendibile per ulteriori 24 se il contratto viene trasformato a tempo indeterminato fanno impallidire il tanto criticato, giustamente, Jobs Act;
– la "flessibilità oraria" che per 16 settimane ci farà lavorare per 44 ore (stateci voi dentro un

supermercato nei periodi di punta: natale, pasqua, capodanno, dove ci si ammazza di lavoro e poi stare a casa a compensazione delle ore in eccesso prestate quando lo dice il padrone nei periodi di bassa produttività!).

Ma non finisce qui: la vera chicca, per intenditori, sta nell'articolo 100 bis, quello relativo alla classificazione nell'ICT. Al di la delle qualifiche e delle relative mansioni (su alcune ci sarebbe molto da ridire ma entreremmo troppo nel tecnico), lo scandalo sono i livelli di inquadramento individuati. In un settore in cui si parla tanto di "alte professionalità", in cui il livello medio di istruzione è elevato (minimo diploma, più spesso laurea) che su 24 qualifiche censite una sola sia al primo livello (e nessuna al primo super) e ben 9 al quarto singifica una sola cosa: chi ha scritto e firmato è un incompetente e in una azienda dell'ICT non ci ha mai messo piede.

Ma sapete quale è una delle conseguenze di questa classificazione incrociata con il "sottoinquadramento"? Che fino a ieri, ad esempio, un "Technical Specialist" che veniva inquadrato al secondo livello, sarà inquadrato per sei mesi al sesto, per altri due anni al quinto e poi, grazie al Jobs act potrà essere bellamente licenziato e sotituito. Un vero capolavoro! Vogliamo fare i conti di quanto ci rimette questo lavoratore? Meglio lasciar perdere…..

E il salario? Certo siamo passati dal fatto che Cofcommercio ci chiedeva i soldi indietro ad un aumento a regime di 85 euro al quarto livello (e questo siamo certi che verrà sbandierato come un grande successo in tempi di crisi). Ma, ricordiamo, che la piattaforma unitaria presentata alla controparte di euro ne chiedeva 130….. E l'una tantum che avrebbe dovuto coprire un anno e tre mesi di ritardo nel rinnovo? Ovviamente cancellata….. un ulteriore regalo ai padroni di 255 euro per il quarto livello che arriva fino ai 390 per i quadri.

Ma allora perché questa firma? E soprattutto, perché anche tanta soddisfazione da parte dei nostri funzionari? Gli hashtag lanciati ieri su Twitter sono stati: I sindacati fanno contratti collettivi #ccnlterziario #questisiamonoi #contrattobenecomune.

E' solo il voler dimostrare di essere "attivi"? Di giustificare la loro presenza? Non puè essere solo questo. Forse una risposta sta nelle prime 14 pagine dell'Ipotesi di Accordo dove di parla di Enti Bilaterali. Si parla di "Nuova Governance" della bilateralità del settore. Pagine e pagine che sarà bene approfondire ma che così,a prima impressione, danno il senso che la "gestione della torta" (cioè dei soldi delle lavoratrici e dei lavoratori) è argomento ben importante pe tutti i firmatari. E, non a caso, è in più parti specificato che "gli Enti Bilaterali possono essere costituiti e gestiti esclusivamente dalle rappresentanze delle Organizzazioni nazionali che sottoscrivono il CCNL"….. come a dire….o ingoi tutto il rospo o la fetta di torta a te non spetta…
Da una prima valutazione emerge la piena applicazione del Jobs Act, alla faccia della linea politica emersa nell'ultimo Direttivo nazionale della CGIL, dove si era stabilito il contrasto a partire proprio dalla contrattazione e dai CCNL…sic!

- ccnl
- commercio
- Filcams
- jobs act
- terziario

facebook

Il sindacato è un'altra cosa

Mi piace Ti piace.

Il sindacato è un'altra cosa piace a te e altre 2.353 persone.

Plug-in sociale di Facebook

video

- Il futuro di Farmacap
- Fiom, Cervia – Intevento di E.Como
- Az Fiber – Dopo le intimidazioni
- G.Cremaschi – La prossima volta romperò una vetrina
- AZ Fiber – Videointervista a S.Grisa

rassegna sindacale news

- Rc-Locri: sindacati, lavoratori Acem al limite sopportazione
- Piacenza, chiude Carrefour. Cgil: subito ricollocazioni
- StopOpg: chiudono Ospedali psichiatrici giudiziari, ma non per Toscana e Lombardia
- Palermo, il ricordo di Calogero Cangelosi
- Forlì: 2/4 è sciopero Cclg, si fermano 80 lavoratori
- Palermo: sindacati a Orlando, urgente incontro su partecipate
- Comune Palermo, Fp Cgil presenta proposta riorganizzazione servizi dirigenziali
- Fincantieri Riva Trigoso, 2/4 sciopero e corteo

statistiche del blog

- 219,227 visite

per scriverci

sindacatounaltracosa@gmail.com

la redazione

Sergio Bellavita, Fabrizio Burattini, Carlo Carelli, Giorgio Cremaschi, Eliana Como, Giulio De Angelis, Francesco Locantore, Franco Losi, Nando Simeone

cerca nel sito

Copyright © 2015 | Blog su WordPress.com. | The MH Magazine Theme.

Iscriviti

Segui “Il sindacato è un'altra cosa”

Crea un sito Web con WordPress.com